

IL PROGETTO

Scalo, l'opposizione: «Dov'è il disegno?»

CAMOGLI (cpr) L'elenco completo delle spese sostenute e il documento del nuovo piano particolareggiato. Queste le richieste dell'opposizione nel corso della commissione consiliare che si è svolta mercoledì mattina 4 settembre in Comune. Sono tanti i dubbi che riguardano il nuovo progetto dello scalo ferroviario, nonostante le spiegazioni dell'assessore **Guido Risicato** ai consiglieri. **Stefania Magnani** che ha presieduto la commissione, insieme ad **Agostino Bozzo** ha espresso le perplessità sui rapporti che il Comune ha con il socio della Novim S.r.l. dopo che il progetto sarà ridimensio-

nato ai soli box sotterranei, escludendo 48 appartamenti che non saranno mai più realizzati. Anche l'edificio che il Ministero per i Beni e Attività Culturali ha messo sotto tutela, l'ex magazzino delle Ferrovie, non potrà essere toccato. In quale contesto, allora questo «bene di interesse culturale» sarà inserito alla luce del nuovo progetto? A queste risposte dovrà rispondere la maggioranza nel prossimo consiglio comunale. L'opposizione vuole anche per iscritto l'elenco delle spese sostenute dal Comune sino ad oggi e il nuovo disegno del piano particolareggiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMITATO

Edilizia, trasporto e paesaggio Tutte le idee degli ambientalisti

CAMOGLI (cpr) Il Comitato Spontaneo per la tutela del territorio e dei parchi di Portofino consegna le linee guida al primo candidato sindaco. **Mario Bellagamba** a capo della lista civica «Patto per Camogli» ha ricevuto in una lettera del comitato ambientalista una serie di indicazioni dove vengono elencate le esigenze del territorio. «Il comitato appoggerà qualunque lista si avvicini maggiormente alle indicazioni messe in evidenza - spiega il coordinatore del gruppo, **Antonio Leverone** - . Il documento così redatto che riguarda l'urbanistica della città equivale alla bozza di interventi del gruppo di lavoro dell'urbanistica "Cittadini per Camogli", che noi abbiamo sposato perchè in linea con il nostro pensiero». Nella lettera il comitato chiede a Bellagamba di scegliere le energie rinnovabili, l'edilizia a basso impatto ambientale ed energetico, il trasporto pubblico a bassa emissione e la salvaguardia del paesaggio. Bellagamba ha preso atto, interessato alle richieste del comitato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18/09/12
LEVERONE